



**Vincenzo Armaroli**  
Presidente Nazionale  
Alatel

**Q**uesto numero della nostra rivista si colloca in un periodo storico particolarmente complesso – il che purtroppo non è proprio una novità – sia per quanto attiene allo scenario esterno, nazionale e internazionale con guerre che non accennano a risolversi e con voci ricorrenti di nuove crisi economiche o virus reiterati che aleggerebbero sulla nostra testa, sia allo scenario interno in considerazione dei recenti **accadimenti strutturali ed epocali che hanno interessato la nostra Azienda di riferimento.**

Con molta fatica, ma anche con rinnovato impegno, stiamo cercando di comprendere quali debbano essere **le modalità più idonee per un consolidamento della nostra “Comunità”**: il prologo di uno degli articoli seguenti: **“Una volta c’era Telecom Italia. Ora ci sono Tim e Fiberkop”** ben fotografa l’accesso ad una nuova era nella filiera delle TLC aprendo nuovi orizzonti in un contesto ormai sempre più in continua evoluzione.

## CARE SOCIE E CARI SOCI

Questo scenario lascia intravedere l’esigenza di rinnovate sfide con **nuove relazioni che sappiano valorizzare le competenze professionali** maturate in un mercato sempre più competitivo dove parole come cultura, organizzazione, innovazione costituiranno ancor più del passato i fattori critici di successo.

È utopico ritenere che anche **Alatel**, nel suo piccolo, possa fornire un modesto contributo alla generazione di un nuovo modello di business soprattutto per quanto concerne **la sua missione di cerniera delle esperienze professionali con una testimonianza viva della nostra storia che è poi la storia delle telecomunicazioni nel nostro Paese?**

È stato estremamente stimolante partecipare, seppur a distanza, alla iniziativa **“Quattro in uno”** - di cui si scrive nell’apposito articolo - **un evento che ha rievocato le vicende del Gruppo** attraverso l’impegno di alcuni amici che con la loro testimonianza **ci hanno fatto rivivere cento anni della nostra storia** ma soprattutto ci hanno ricordato **“l’importanza delle persone, fondamentali per far funzionare le Aziende, renderle prospere e costruirne la storia”**.

Ecco questo, nel nostro auspicio, è il piccolo ruolo che Alatel può assumere ponendo a disposizione delle due Aziende il contributo dell’esperienza e della testimonianza anche attraverso nuove forme di collaborazione.

Ci stiamo impegnando e continueremo nella nostra azione di **farci conoscere sempre di più** soprattutto perché sono ora due le Aziende con le quali siamo chiamati a confrontarci, e chissà che in un futuro non lontano non possano essere anche di più le Aziende alle quali far riferimento, **ma ancora una volta il vostro contributo sarà fondamentale.**

Vincenzo Armaroli

# Un impegno costante nelle iniziative di Alatel

## Il Futuro ha radici profonde



**U**n paio di anni fa abbiamo annunciato la volontà di **rinnovare profondamente la nostra Associazione**. Evoluzione possibile **attivando e intensificando iniziative sempre più significative di attenzione verso i Soci e loro coinvolgimento**.

Avevamo comunicato le azioni messe in campo che hanno interessato la struttura ALATEL (*Focus con un centinaio di Volontari*) e i Soci (*Panel con circa 400 iscritti*), **per recepire esigenze e suggerimenti e individuare priorità**. Informiamo, ora, che - in coerenza - soprattutto nel 2023, ma anche nell'anno in corso, **abbiamo approfondito i temi, definito percorsi, attivato interventi, focalizzato attività, per una più attiva partecipazione degli iscritti**.

**Nei primi tre trimestri di quest'anno abbiamo effettuato:**

► **40 Conviviali (con 2.250 Partecipanti)**, nelle quali abbiamo apprezzato location di qualità, abbiamo commentato pezzi di "storia comune", abbiamo discusso di situazioni di interesse dei Soci e di attività presenti e future dell'Associazione.

► **120 eventi Ludico/Culturali/Turistici (con 4.850 Partecipanti)**, nei quali, oltre a quanto sopra, abbiamo avuto occasione di visitare località, conoscere opere d'arte e assistere a spettacoli e manifestazioni di nostro interesse.

► **Tra i Convegni e le Conviviali di fine anno prevediamo che le partecipazioni saranno quasi 10.000.**

Queste "uscite" costituiscono, come ci avete in più occasioni confermato, un valore aggiunto della nostra Associazione. Stanno rappresentando sempre di più - per chi è in condizioni di essere presente - momenti in cui può fruire della **soddisfazione di stare insieme con amici, anche di altre Province e Regioni**.

Oltre agli eventi, stiamo operando per **ampliare lo scenario delle convenzioni e per arricchire l'offerta di servizi**. La conoscenza dell'entità dei Soci che usufruiscono delle convenzioni, soprattutto di quelle a livello nazionale, ci aiuterà a focalizzare le nostre proposte. Il livello di soddisfazione dei Soci sarà riferimento importante per migliorare gli accordi. Sul versante servizi, è già operativa la sperimentazione degli incontri via zoom di cultura artistica (*vedi articolo "I mercoledì dell'Arte" nella Rivista precedente*), che sta dando ottimi risultati.

**Un commento importante riguarda il sito.** Già oggi contiene una serie di informazioni relative alle iniziative di ALATEL sull'intero territorio nazionale. Inoltre, consente di accedere a specifici comparti (*per esempio le registrazioni dei Mercoledì dell'Arte*). In un prossimo futuro sarà ulteriormente semplificata la consultazione, per tipologia.

**In tutta questa vivacità di iniziative il vostro contributo è fondamentale. Fateci avere suggerimenti. Esprimete valutazioni. Proponeteci azioni. Ma soprattutto dateci una mano ad organizzare attività che consentano di essere orgogliosi di essere Soci Alatel.**

*di Paolo Terreno*

◀ **Nella cartina: il numero dei partecipanti complessivi alle iniziative Alatel da gennaio ad oggi per Regione.**



**Continuità - Abruzzo e Molise**

**5**

## “Più siamo meglio stiamo”

Parafrazzare una commedia musicale di grande successo come “*Aggiungi un posto a tavola*” di Garinei e Giovannini, è un modo semplice ma efficace per affrontare un tema cruciale per la sostenibilità nel tempo della nostra Associazione.

### PROSELITISMO: UN IMPEGNO COLLETTIVO

La caratteristica intergenerazionale di ALATEL può essere garantita solo se si riesce ad innescare un circolo virtuoso con l'innesto di nuove adesioni soprattutto da parte dei dipendenti in servizio (e non solo) che introducano nuove idee nelle attività sociali ed un'operatività più incisiva. Va, inoltre, rilevato che da tempo la nostra comunità si è aperta ad un perimetro più ampio di soggetti (aggregati) che, riconoscendosi nei valori associativi e sostenuti da relazioni di amicizia con i soci ALATEL, decidono di farvi parte acquisendo parità di diritti e doveri.

### DUE IMPORTANTI INIZIATIVE

Per tali motivi il Progetto di Evoluzione di ALATEL, approvato e reso operativo dal Consiglio Direttivo Nazionale del 2.12.2023, ha individuato, nel tema dell'allargamento e del rinnovamento, il nodo centrale per realizzare condizioni di sostenibilità nel tempo dell'Associazione.

Nel 2024 sono state avviate, allo scopo, due importanti iniziative di proselitismo:

#### ► PORTA UN AMICO:

*il socio che presenta 2 adesioni riceve la gratuità della quota.*

#### ► DIPENDENTI IN SERVIZIO:

*adesione gratuita per il 2025.*

Le due iniziative sono state costruite anche per la necessità di **stimolare la conoscenza della nostra Associazione**, punto debole della nostra presenza nel mondo sociale.

Inoltre, quella riservata ai dipendenti in servizio, si colloca volutamente in un momento storico e, per altri versi, dirompente della visione monolitica del gestore tradizionale.

### DUE NUOVE AZIENDE CON RELAZIONI E APPROCCI DIFFERENZIATI

La costituzione delle due nuove aziende (TIM e FIBER COP) impone ad ALATEL la ricerca di un doppio patrocinio e la copresenza di due bacini di riferimento che saranno, prevedibilmente, gestiti con modalità diverse. Ciò richiederà ad ALATEL approcci relazionali differenziati con un taglio istituzionale e comunicazionale coerente ai nuovi contesti.

In questo scenario ALATEL costituisce ancora di più un elemento di coesione delle esperienze professionali, per cui la necessità di farci conoscere diviene impellente ed impattante e richiede di mettere in campo la risorsa più importante: *i Soci che attivamente testimoniano chi siamo e cosa facciamo.*

### NUOVE ADESIONI GRAZIE ALLE NOSTRE CONOSCENZE

La comunicazione istituzionale non è, di per sé, sufficiente a far capire chi siamo e cosa facciamo; la testimonianza di chi è “dentro” è sicuramente un mezzo molto più efficace per sollecitare nuove adesioni, in primis dei dipendenti in servizio.

Ciascuno di noi è chiamato, pertanto, ad un impegno personale nel sostenere il consolidamento della comunità ALATEL attraverso i rapporti di amicizia nell'ambito professionale e sociale. L'azione collettiva che saremo in grado di concretizzare in tutte le nostre realtà territoriali (soprattutto nelle Sezioni) sarà anche una testimonianza della capacità e della volontà di sostenere una visione associativa unitaria e basata su valori etici e professionali importanti e condivisi. ■

*di Gianni Ciaccasassi  
e Domenico Cipolletta*

## TIM e la ricerca di un nuovo business

Una volta c'era Telecom Italia. Ora ci sono TIM e FIBER COP. Per la società che gestisce l'infrastruttura non sono previste nell'immediato novità significative. La TIM del futuro potrebbe essere molto diversa dall'attuale.

### IL MOMENTO CLOU NELLA TRASFORMAZIONE DI TIM RISALE A LUGLIO SCORSO

Il primo luglio di quest'anno, infatti, TIM ha venduto alla finanziaria statunitense Kkr l'intera rete, ossia la struttura sia primaria sia secondaria, delle linee telefoniche e dei cavi di fibra ottica per la trasmissione dati del nostro Paese. *Un totale di 24 milioni di km di fibra.*

Per essere più precisi con questa operazione la rete Telecom è passata in FiberCop, interamente controllata dal consorzio guidato dal fondo Usa Kkr, che comprende il Ministero dell'Economia e delle Finanze del Governo italiano, una società interamente controllata da Abu Dhabi Investment Authority, CPP Investment (Fondo pensioni canadese) e F2i Sgr (importante gestore italiano di fondi).

Con la cessione della rete, l'indebitamento finanziario netto di TIM si è alleggerito di circa 14 miliardi creando quindi le potenzialità per nuovi piani di sviluppo.

### GLI SVILUPPI FUTURI

È recente la notizia che il consiglio di amministrazione di TIM ha esa-

minato l'offerta non vincolante per l'acquisizione di Sparkle ricevuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da Retelit, deliberando di conferire mandato all'amministratore delegato di TIM, di avviare le interlocuzioni con gli offerenti.

Le trattative, in via esclusiva, sono finalizzate ad approfondire i profili economici e finanziari dell'operazione e a ottenere la presentazione, **entro il 30 novembre 2024**, di un'offerta vincolante.

Un altro aspetto non trascurabile che caratterizzerà il prossimo assetto societario di TIM sarà anche il posizionamento che assumerà il primario socio francese, **Vivendi, che ha registrato, negli scorsi anni, una grossa minusvalenza sulle azioni TIM.**

Da quanto giornalmisticamente emerge **sembra che i francesi abbiano fretta di smobilitare la loro presenza in Italia**, infatti, nella holding finanziaria di Vivendi (**24% di Tim e il 23% di MediaForEurope, l'ex Mediaset**), nessuno dei due investimenti presenti è andato secondo le attese.

### **COSA OFFRE TIM**

Per quanto guarda le telecomunicazioni, TIM è il primo operatore italiano e fornisce varie soluzioni di servizi su rete mobile (**quasi 30 milioni di clienti**) e fissa.

In merito invece al comparto **IT (Information Technology)** il gruppo fornisce servizi quali **web hosting, servizi cloud e soluzioni per la sicurezza**, rivolti sia a privati che ad aziende con soluzioni **Cloud, IoT e Cybersecurity**.

In relazione invece all'offerta di intrattenimento la società offre, attraverso la sua divisione **TIMvision**, soluzioni multimediali, servizi di intrattenimento, applicazioni e servizi digitali di streaming on demand.

Oltre al mercato italiano, **il gruppo è presente a livello internazionale**, opera anche in Suda-

# FiberCop

merica tramite la controllata **TIM Brasil**, uno dei principali player nel mercato brasiliano delle comunicazioni.

Le attività brasiliane costituiscono un asset molto importante.

**La sola partecipazione in TIM Brasil da parte di Telecom Italia vale infatti più dell'intera TIM nel suo complesso.**

### **CONCLUSIONI**

A questo punto il percorso delle Telecomunicazioni italiane sembra ormai tracciato; sicuramente molto evidente in **FiberCop**, dove **l'impegno dei nuovi investitori nell'ammodernamento della infrastruttura di rete**, accelerando la conversione dal rame alla fibra ottica e **spingendo quindi l'Italia verso l'auspicata transizione digitale**, sembra consolidarsi sempre più come obiettivo strategico aziendale.

Anche per **TIM**, sulla quale il debito finanziario si è ridotto notevolmente grazie alla vendita della sua infrastruttura di rete, **il mantenimento della posizione di leadership sul mercato nazionale** non sembra avere problemi.

Notevoli possibilità di sviluppo si aprono nei segmenti **consumer**,



**business, pubblica amministrazione e mobile**, oltretutto **sull'attività internazionale** tramite la sua controllata TIM Brasil, **È una nuova vocazione che la nuova Telco TIM si è data**; orientata alle frontiere che si aprono nel mercato del 5G e dell'Intelligenza Artificiale, alla ricerca di offerte **fuori dal proprio core business** e in un contesto, sempre più difficile, di sostenibilità dell'equilibrio tra ricavi ed investimenti.

Ed è proprio nell'ambito di questa sfida all'innovazione che **le competenze sia professionali che relazionali** svolgono un ruolo fondamentale in azienda; infatti, in un mercato decisamente competitivo ed interconnesso, **il sistema relazionale diventa fondamentale**, sia verso il mondo esterno (**clienti, fornitori, centri di ricerca, università, ecc...**), ma soprattutto verso l'interno, dove **l'organizzazione aziendale dovrà essere sempre più finalizzata** a diffondere questa nuova cultura, permettendo, **attraverso un clima aziendale positivo**, alle risorse umane di meglio sviluppare quell'atteggiamento imprenditoriale capace di sperimentare e gestire l'innovazione. Mi permetto, in questo contesto relazionale, di ritagliare anche un piccolo spazio per sottolineare l'importanza che svolge **l'Associazione dei Seniores Alatel** nel partecipare a questa nuova sfidante impresa, fornendo il proprio modesto, ma **costruttivo contributo, alla diffusione della conoscenza di TIM e FiberCop** tra i lettori di questo, seppur piccolo giornale, dove trova ospitalità questo articolo. ■

**di Alessandro Betti**

# QUATTRO IN UNO!

Il 2024 è stato l'anno degli anniversari del Gruppo in cui tutti noi abbiamo lavorato: **1 Centenario, 2 Sessantesimi e 1 Trentesimo.**

**1924** Furono fondate 3 delle aziende concessionarie del servizio telefonico da cui nacque il Gruppo: STEP, SET e TETI

**1964** In SIP furono fuse e incorporate le 5 società concessionarie

**1964** Si creò CSELT, il centro studi del Gruppo

**1994** Nacque Telecom Italia

La primavera scorsa l'ing. Renato Valentini di Torino ha un'idea e coinvolge alcuni amici: questa coincidenza deve essere celebrata! Il gruppo di amici, consapevole del particolare momento di riorganizzazione aziendale, si mette al lavoro interessando colleghi di Milano Torino e Roma. **Prende così forma l'organizzazione di un evento in videoconferenza con le tre città** che rievochi la storia del Gruppo, divisa in **tre periodi 1924-1964, 1964-1994 e 1994-2024**, raccontati ciascuno da un protagonista, e uno spazio per ricordi e aneddoti.

**ALATEL Lombardia, col suo Presidente Fiorenzo Benzoni, ha subito aderito**, contribuendo per facilitare un'ampia partecipazione e consolidare la logistica. Per Milano è stata **scelta la sala conferenze dell'Associazione Dirigenti Industriali Lombardi (ALDAI)** ed è stato coinvolto il **Gruppo Meucci** di Treviglio, che ha esposto in sala apparecchi telefonici rappresentativi dei tre periodi rievocati. L'avvio alle 18 ha permesso anche ai **colleghi in servizio sia della nuova TIM che della nuova Fiber-Cop di partecipare**. Presenti nelle tre sedi circa 200 persone, alcune che si sono ritrovate dopo molti anni, tra le quali il **dott. Livio Quadrelli**, arzillo novantenne. L'ing. Renato Valentini ha aperto l'evento da Torino, l'ing. Fabio Grò ha salutato i partecipanti da Roma e da Milano il **Presidente ALDAI, dott. Giovanni Pagnacco** ha sottolineato ai convenuti l'importanza delle persone, fondamentali per far



L'ing. Renato Valentini ideatore dell'evento



L'intervento da Milano dell'ing. Umberto De Julio, già Amministratore Delegato di TIM.



MILANO



TORINO

funzionare le aziende, renderle prospere e costruirne la storia.

Poi, alcuni oratori scelti tra i protagonisti hanno rievocato i fatti salienti della nostra storia, ancora viva nella memoria ed esperienza diretta di tutti noi.

## GLI INTERVENTI DA ROMA, TORINO E MILANO

Quanti commenti e mormorii nelle sale mentre arrivavano le parole dell'ing. Sandro Dionisi e le immagini proiettate da Roma!

Sembra ieri, quando nel 1994 nasceva Telecom Italia fondendo SIP, Italcable, Telespazio, SIRM e Iritel. Si fece una mega riorganizzazione, arrivarono nuovi colleghi e altri partirono, cambiarono capi, il vecchio logo sparì e il nuovo aveva quattro familiari 'ondine'. Il nome era simile a quello degli altri ex monopolisti come France Telecom, British Telecom, Deutsche Telekom, ecc. Passava appena un anno e si scorporava la divisione mobile (TIM) che stava 'esplodendo' per il successo dei suoi servizi e che nel 1996, introduceva, prima al mondo, la carta prepagata ricaricabile. Poi il periodo frenetico delle radiazioni delle vecchie centrali elettromeccaniche, la posa della fibra ottica sulle dorsali in sostituzione dei vecchi cavi analogici, il progetto Socrate, che portò in molte zone la fibra agli armadi stradali e il coassiale nelle abitazioni, per la prima TV via cavo in Italia. Avevamo anche una tele-



**visione, Stream**, che poi è diventata l'odierna **Sky Italia**. Ci sentivamo grandi: in quegli anni diventammo il quinto gestore di TLC al mondo!

**Nel 1997** si privatizzò e si liberalizzò il mercato con l'imposizione di regole a noi sfavorevoli per far crescere i concorrenti. Allora cominciò la diffusione di internet coi **modem**, l'**ADSL**, l'**UMTS**, ecc.

L'**OPA di Olivetti**, la **vendita a Pirelli**, la **nascita di Sparkle**, la **fusione con TIM**, l'esplosione del debito e l'unificazione sotto un solo marchio, fino ai giorni nostri con... lo scorporo della rete e il suo passaggio a **Fibercop**.

E nei precedenti 30 anni? **Renato Valentini e Cesare Mossotto da Torino ci ricordano che nel 1964 nasce SIP** e incorpora le concessionarie **STIPEL, TELVE, TETI, TIMO** e **SET**. Si completa la teleselezione nazionale e si avvia la digitalizzazione della trasmissione.

Nasce anche **CSELT**, il cui lavoro ha rivaleggiato con i principali centri di ricerca analoghi nel mondo, con decine di brevetti e invenzioni, come il **linguaggio sintetico e lo standard MPEG**.

Il primo sistema radiomobile, le prime centrali elettroniche, la **rete a pacchetto (Itapac)**, l'**ISDN** nascono tutti in questi anni. SIP posa, prima al mondo, un cavo in esercizio in fibra.

L'**ing. Umberto De Julio da Milano**, in veste di **'storico'** avendo scritto un libro sull'argomento, ripercorre le tappe del primo periodo. **La nascita nel**

**1924 di STEP Società Telefonica Elettrica Piemontese (poi Stipel) a Torino, di TETI a Livorno e SET Società Esercizi Telefonici a Roma. Nel 1933 la nascita di STET, da Stipel, Telve e Timo**, che diventa la **'finanziaria'** del gruppo. **Nel 1941, Italcable.**

Riviviamo l'impegno assiduo e visionario di **Reiss Romoli** che impedì **a fine anni '40** che le TLC italiane diventassero una succursale di una società americana. Il traguardo **del 1952, con almeno un apparecchio telefonico pubblico installato in tutti i Comuni italiani**. L'adozione del famosissimo **'bi-grigio'** e il congedo dalla nera bachelite. La nascita di **Telespazio** con i primi satelliti italiani, terzi al mondo a lanciarne.

## LA NOSTRA STORIA

Una serata di ricordi, vivissimi, completata e arricchita dagli interventi di partecipanti che hanno condiviso aneddoti e fatti curiosi, ricordato momenti importanti con colleghi scomparsi o raccontato l'oggi, come l'**ing. Enrico Bagnasco attuale AD di Sparkle**. Non è mancata una poesia composta dall'**ing. Gianni Colombo** a tema CSELT.

Al termine, dopo aver ammirato i telefoni storici, qualche abbraccio e quattro chiacchiere accompagnate da un aperitivo, ci siamo dati appuntamento ... al prossimo anniversario. ■

**di Santino Gronda e Angelo Ferrigno**